



Decreto Dirigenziale n. 39 del 05/02/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 2 - Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive

U.O.D. 5 - comp. impr. - strum. fin. acc. al credito - proc. riorganiz. aziendale

Oggetto dell'Atto:

DD N. 451 DEL 07/12/2017 - DGR N.401 DEL 20/07/2016 "INTERVENTI PER IL RIPRISTINO DELLE STRUTTURE PRODUTTIVE RICADENTI NELLE ZONE COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 1420 OTTOBRE 2015" E S.M.I. CON DGR N. 565 DEL 18/10/2016. PROROGA TERMINI CHIUSURA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL DD N. 568 DEL 13/12/2019 DELLA DG 50.02.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) la Regione Campania è stata colpita, nei giorni dal 14 al 20 ottobre 2015, da eventi metereologici di elevata intensità che hanno provocato danni ingenti al territorio, deteriorando gravemente le infrastrutture di pubblico interesse, gli insediamenti produttivi, i centri ed i nuclei urbani;
- b) i danni subiti dalle strutture produttive hanno aggravato gli effetti negativi della crisi economica sulle imprese e sull'occupazione delle zone colpite, rendendo, pertanto, prioritario l'interesse pubblico ad attivare strumenti agevolativi in grado di sostenere il ripristino del potenziale produttivo delle imprese danneggiate, nonché di supportare nuovi investimenti di green economy, anche in un'ottica di prevenzione dal dissesto idro-geologico, consentendo di avviare leve di sviluppo in grado di preservare, di valorizzare congiuntamente il patrimonio naturalistico e la qualità delle produzioni del territorio;
- c) al fine di perseguire detto interesse pubblico e fronteggiare concretamente le gravi conseguenze subite dal tessuto produttivo in questione, con Decreto Dirigenziale n. 451 del 07 dicembre 2016, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive in attuazione delle DD.GG.RR. n. 401 del 20/07/2016 e n. 565 del 18/10/2007 ha approvato:
- l'Avviso pubblico per le iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive a favore delle imprese attive nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 con i relativi allegati (Linea A e B)
 - l'Avviso pubblico per investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi con i relativi allegati (Linea C);
- d) gli strumenti in parola sono stati finanziati originariamente per un importo complessivo di 15 Meuro con le DDGGRR di stanziamento n. 401 del 20 luglio 2016 (BURC n.58 del 5 settembre 2016) e n. 565 del 18 ottobre 2016 (BURC n.81 del 2 dicembre 2016), nel modo seguente:
- per gli interventi di ripristino con beneficiarie le Grandi e Medie Imprese, 5 Meuro a valere sul POC - Azione operativa "Sostegno alle imprese di maggiori dimensioni e alle imprese attive nei settori di eccellenza (aerospaziale, automotive, agroalimentare, abbigliamento), attraverso incentivi diretti, offerta di servizi, strumenti finanziari e incentivi fiscali", integrati con ulteriori 5 Meuro a valere sugli stanziamenti del FSC 2014- 2020;
 - per gli interventi di ripristino con beneficiarie le Micro e Piccole Imprese, 5 Meuro a valere sul POC - Azione operativa "Piani per investimenti produttivi in aree di crisi industriale e interventi di sostegno in aree colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese;
- e) le suddette DD.GG.RR. hanno, altresì, stanziato 5 Meuro per il supporto agli investimenti volti alla riduzione degli impatti ambientali a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale Campania (POR) FESR 2014-2020, Obiettivo Tematico 3- Priorità di investimento 3c - Obiettivo Specifico 3.1, Azione 3.1.2,;
- e) la D.G.R. n. 565/2016 ha istituito, all'uopo, in bilancio i capitoli di spesa denominati "POC 2014/2020 -Del. CIPE 11/2016 - Imprese - Sviluppo Economico" e "POR 2014/2020 - OT 3 - OS 3.1 - Imprese", attribuendone la titolarità alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive;

PREMESSO altresì che

- a) per tutte le linee di intervento, si è registrata una cospicua partecipazione di imprese, per la Linea C attive anche nelle zone non colpite;
- b) con riferimento alla "linea C" dell'Avviso, nel perseguimento dell'interesse pubblico a supportare al massimo le imprese partecipanti, in data 05.12.2017, con deliberazione n. 774, la Giunta Regionale ha stabilito di incrementare la dotazione già programmata, *fino a concorrenza della* disponibilità finanziaria di euro 12.500.000,00, tenuto conto dell'esigenza, palesata dal territorio, di fruire di agevolazioni per interventi volti non solo a riattivare il ciclo produttivo bruscamente interrotto dagli eventi calamitosi, ma

anche a potenziare ed innovare il sistema produttivo campano, anche in un'ottica di prevenzione dal dissesto idro-geologico;

- c) in data 20.10.2017, con decreto dirigenziale della UOD 52 05 n. 10 (BURC 76 del 23/10/2017) è stata approvata la graduatoria delle imprese ammesse a valere sulla linea A dell'Avviso;
- d) con successivo decreto del 27.12.2017 n. 32 (BURC n. 1 del 2/01/2018) è stata approvata la graduatoria delle imprese ammesse a valere sulla linea B dello stesso Avviso;
- e) con decreto n. 3 del 6.02.2018 è stata approvata la graduatoria delle imprese partecipanti all'Avviso – linea C, a concorrenza dell'importo di 12,5 Meuro;
- f) con Delibera n. 456 dell'11 luglio 2018, la Giunta Regionale ha stabilito di incrementare anche la dotazione finanziaria originariamente programmata per le linee A e B, al fine di ampliare al massimo il novero delle imprese che avessero partecipato, sino a completo scorrimento delle rispettive graduatorie di merito;

CONSIDERATO che

- a) l'Avviso approvato con il decreto dirigenziale n. 451 del 7/12/2016 destinato alle imprese di cui alle linee A e B, all'art. 8 prevedeva che “Gli interventi devono essere avviati e realizzati successivamente al verificarsi dell'evento calamitoso (14-20 ottobre 2015) e conclusi (come da quietanza dell'ultima fattura), a pena di decadenza del contributo concesso, entro 12 mesi dal Decreto di concessione, salvo proroghe” e al successivo comma 2, prevedeva altresì che gli interventi dovevano comunque essere realizzati entro e non oltre il 30 settembre 2018;
- b) a sua volta il bando approvato con il medesimo decreto dirigenziale 451/2015, rivolto alle imprese dei cui alla linea C, all'articolo 8 disponeva che “i progetti relativi alle iniziative presentate devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di contributo di cui all'articolo 12 del presente Avviso e conclusi (quietanza dell'ultima fattura), a pena di decadenza del contributo concesso, entro 15 mesi dal Decreto di concessione, salvo proroghe”, specificando al successivo comma 2 che “Gli interventi dovranno comunque essere realizzati entro e non oltre il 30 novembre 2018”;

CONSIDERATO altresì

- a) che la Giunta Regionale, con le citate DD.GG.RR. n. 774 del 5/12/2017 e n. 456 del 11.07.2018, ha destinato ulteriori risorse agli strumenti in argomento e che l'incremento delle risorse disponibili ha consentito l'emanazione di ulteriori nuove concessioni nel corso del corrente anno
- b) che con il DD n. 233 del 28/09/2018 della DG 50.02 “Sviluppo Economico ed Attività Produttive”, pubblicato sul BURC n. 71 del 01/10/2018, sono stati prorogati i termini ultimi per il completamento degli interventi di ripristino delle strutture produttive ricadenti nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14 - 20 OTTOBRE 2015, di cui agli avvisi di cui alle DDGGRR n. 401 del 20 luglio 2016 e n. 565 del 18 ottobre 2016 ed al DD. n. 451451 del 07 dicembre 2016;
- c) che con il DD n. 568 del 13/12/2019 della DG 50.02 “Sviluppo Economico ed Attività Produttive”, pubblicato sul BURC n. 78 del 16/12/2019, sono stati ulteriormente prorogati i termini ultimi per il completamento degli interventi di ripristino delle strutture produttive ricadenti nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14 - 20 OTTOBRE 2015, di cui agli avvisi di cui alle DDGGRR n. 401 del 20 luglio 2016 e n. 565 del 18 ottobre 2016 ed al DD. n. 451451 del 07 dicembre 2016;
- d) che, in particolare, con il suddetto decreto, sono state disposte le seguenti proroghe, in deroga a quanto stabilito con decreti dirigenziali nn. 451 del 7 dicembre 2016 e 233 del 28/09/2018:
 - al 31 marzo 2021 la data di ultimazione degli interventi agevolati a valere sull'Avviso pubblico per le iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive a favore delle imprese attive nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 (Linea A e B);
 - al 31 maggio 2021 la data di ultimazione degli interventi agevolati a valere sull'Avviso pubblico per investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi (Linea C);
- e) che la pandemia a livello globale, attualmente in corso, determinata dal COVID-19, ha creato le ben note difficoltà anche alle aziende campane beneficiarie dei contributi in oggetto a realizzare

- gli investimenti programmati;
- f) che l'art.103 del D.L. 18/2020, integrato dall'art. 37 del D.L. 23/2020, ha sancito, per il periodo indicato del 2020, la sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza;
- g) che la DGR 144 del 17/03/2020 della Regione Campania ha disposto sospensioni dei termini;
- h) che un'associazione territoriale di categoria ha rappresentato la necessità di disporre una ulteriore proroga dei termini di ultimazione attualmente in vigore, in considerazione delle difficoltà determinate dalla crisi pandemica, per permettere ai beneficiari di completare la realizzazione degli interventi in questione;
- i) che lo spirare dei predetti termini attualmente in vigore, rischia di determinare, a causa delle difficoltà determinate dalla crisi pandemica, una minore efficacia dello strumento agevolativo in questione, vanificando le attività sin qui poste in essere sia in ambito pubblico che privato, con ripercussioni negative sul territorio e sul tessuto produttivo;
- j) che i limiti temporali per il legittimo impiego della dotazione finanziaria complessivamente programmata ai sensi della normativa relativa ai fondi impiegati (POR FESR 2014-2020, POC ed FSC) risultano coerenti con l'interesse perseguito ed con una nuova proroga dei termini massimi di ultimazione;

RITENUTO

- a) per i motivi sopra riportati, di dover prorogare i termini massimi di realizzazione previsti dal decreto dirigenziale n. 568 del 13/12/2019 della DG 50.02, posticipando:
- al 31 dicembre 2021 la data di ultimazione degli interventi agevolati a valere sull'Avviso pubblico per le iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive a favore delle imprese attive nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 (Linea A e B);
 - al 31 dicembre 2021 la data di ultimazione degli interventi agevolati a valere sull'Avviso pubblico per investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi (Linea C);
- b) di dover specificare che tale termine previsto per l'ultimazione degli investimenti è comprensivo della sospensione dei termini prevista dall'art.103 del D.L. 18/2020, integrato dall'art. 37 del D.L. 23/2020;
- c) di dover specificare che le ditte interessate, come disposto dall'art. 17 dei suddetti Avvisi (Linea A e B - Linea C), dovranno richiedere espressamente di usufruire della proroga, motivando la richiesta, rispetto ai singoli termini definiti all'atto della concessione o eventuali successive proroghe;

VISTO

- Il Regolamento n. 12/2001 e ss.mm.ii. con il quale è stato approvato l'“Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”;
- la D.G.R. n. 287 del 9 giugno 2020 ed il successivo D.P.G.R. n. 81 del 17 giugno 2020 con i quali è stato conferito alla Dott.sa Maria Antonietta D'Urso l'incarico di Direttore Generale ad interim della Direzione Generale 51-02 Sviluppo economico e Attività Produttive;
- il decreto dirigenziale n. 33 del 23/06/2017 pubblicato sul BURC n.53 del 3 luglio 2017 con il quale il Direttore Generale della DG 51/02 ha conferito l'incarico di RUP al Dott. Sergio Mazzarella, ha costituito le commissioni di valutazione e nominati i componenti;
- il decreto dirigenziale n. 29 del 20/06/2017 della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- la D.G.R. 216 del 20/05/2019 con la quale è stato prorogato l'incarico di responsabile ad interim della U.O.D. 50.02.05 e la D.G.R. 488 del 12/11/2020;
- il DD n. 233 del 28/09/2018 della DG 50.02;
- il DD n. 568 del 13/12/2019 della DG 50.02;
- la DGR 144 del 17/03/2020;

- gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Struttura direzionale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

- 1) di prorogare i termini massimi di realizzazione previsti dal Decreto Dirigenziale n. 568 del 13/12/2019 della DG 50.02, posticipando:
 - al 31 dicembre 2021 la data di ultimazione degli interventi agevolati a valere sull'Avviso pubblico per le iniziative di urgente ripristino delle strutture produttive a favore delle imprese attive nelle zone colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 (Linea A e B);
 - al 31 dicembre 2021 la data di ultimazione degli interventi agevolati a valere sull'Avviso pubblico per investimenti per la riduzione di impatti ambientali dei sistemi produttivi (Linea C);
- 2) di dover specificare che tale termine previsto per l'ultimazione degli investimenti è comprensivo della sospensione dei termini prevista dall'art.103 del D.L. 18/2020, integrato dall'art. 37 del D.L. 23/2020;
- 3) di dover specificare che le ditte interessate, come disposto dall'art. 17 dei suddetti Avvisi (Linea A e B - Linea C), dovranno richiedere espressamente di usufruire della proroga, motivando la richiesta, rispetto ai singoli termini definiti all'atto della concessione o di eventuali successive proroghe;
- 4) di specificare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013;
- 5) di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza, alla Direzione Generale Autorità di Gestione POR. e POC e all'ADG del fondo FSC, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, al BURC per la pubblicazione, e, per opportuna conoscenza, all'Ufficio di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Assessore alle Attività Produttive.

Il Direttore Generale
Dott.sa Maria Antonietta D'Urso